9

ORDINE
DELLA CONSECRAZIONE PONTIFICALE

di Monsignor

GIOVANNI RENIER

ELETTO VESCOVO DI FELTRE E BELLUNO

CHE SI FA NELLA CHIESA CATTEDRALE

DI CENEDA

Il giorno 30. di Marzo 1856.

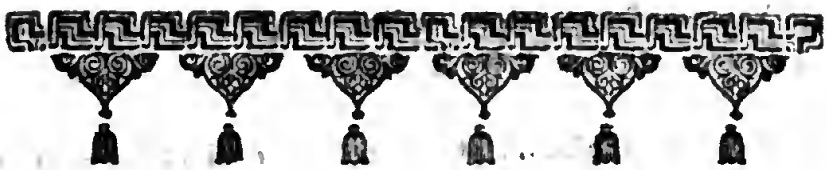
CENEDA,
DALLA TIPOGRAFIA CAGNANI

Digitized by Google

AVVERTIMENTO.

Consecratore dell' Eletto è Monsignor Manfredo Bellati Vescovo di Ceneda. Assistono Monsignor Federico Manfredini Vescovo di Famagosta nelle parti degl' Infedeli, e Monsignor Antonio Gava era Vescovo di Feltre e Belluno.

Digitized by Google



INGRESSO E PREPARAZIONE

Al suono festivo delle Campane muovono i quattro Prelati dal Castello di S. Martino, Residenza Vescovile, alla volta della Chiesa. Alla porta maggiore si aspergono dell' acqua benedetta ed entrano solennemente.

Genuflessi pregano alquanto innanzi l' Altare del Sacramento; indi si levano e vanno alle loro sedi.

Il Consecratore e l' Eletto leggono la preparazione alla Messa, ed intanto si mettono loro i Calzari ed i Sandali e si dispongono gli Apparamenti.

Finita la preparazione i Vescovi tutti si apparano; indi si recano innanzi all' Altare del Consecratore ove siedono tutti nella prescritta disposizione.

MANDATO APOSTOLICO E GIURAMENTO

Il Seniore de' Vescovi assistenti si leva e chiede a nome della Chiesa Cattolica la Consecrazione dell' Eletto.

Digitized by Google

218

Il Vescovo Consecratore ordina che si legga il Mandato Apostolico. Il Cancelliere Ecclesiastico legge pubblicamente il Mandato.

Segue il giuramento di fedeltà e di obbedienza al Principe degli Apostoli, alla Santa Chiesa Romana, al Regnante Pontefice e a suoi legittimi Successori che l' Eletto pronuncia genuflesso innanzi al Consecratore, ponendo anche le Mani sul libro aperto degli Evangelii.

ESAME E PRINCIPIO DELLA MESSA

Pronunciato il Giuramento i Prelati siedono. Il Vescovo Consecratore a chiara voce, e con Lui gli Assistenti sommessamente, interroga l' Eletto se vuol essere adorno delle grandi virtù che devono risplendere in ogni Pastore irreprensibile e Fedele: l' Eletto risponde che vuole: Se crede esplicitamente le verità rivelate nei profondi Misteri della Trinità e della Incarnazione del Figliuolo di Dio: l' Eletto risponde che crede.

Finito l' esame gli Assistenti accompagnano l' Eletto a baciare la mano al Consecratore. Indi incomincia la Messa fino all' introito. Il Consecratore ascende all' Altare e lo bacia; indi legge l' introito della Messa, il Kyrie, il Gloria, le Orazioni, la Epistola e il Graduale.

L' Eletto cogli Assistenti va alla sua sede presso l' Altar minore ove assume la Croce pettorale e gli altri apparamenti pontificali e prosegue la Messa come il Consecratore.

Digitized by Google

IMPOSIZIONE DELLE MANI ED UNZIONI COL SACRO CRISMA

L' Eletto cogli Assistenti si reca di nuovo all' Altar Maggiore ove lo aspetta il Consecratore seduto. Siedono tutti. Il consecratore annuncia gli Uffici del Vescovo. Tutti si levano. Il Consecratore esorta gli Astanti a pregare per l' Eletto. Indi tutti si pongono in ginocchio e l' Eletto si prosterne alla sinistra del Consecratore. Si cantano le Litanie dei Santi e verso il fine il Consecratore benedice tre volte l' Eletto.

Finite le Litanie, l' Eletto genuflette innanzi il Consecratore, il Quale ajutato dagli Assistenti impone sugli Omeri dell' Eletto il libro aperto degli Evangelii: indi il Consecratore e gli Assistenti pongono ambe le mani sul Capo dell' Eletto dicendo: *Accipe Spiritum Sanctum.* Segue un' Orazione ed una Prefazione.

Finita la Prefazione si benda il Capo dell' Eletto con una tovaglia di lino e il Consecratore genuflesso colla faccia rivolta all' Altare intuona il *Veni Creator Spiritus* che i Cantori proseguono.

Cantata la prima Strofa dell' Inno il Consecratore unge del sacro Crisma il Capo all' Eletto e quindi legge una lunga Orazione dopo la quale intuona un' Antifona che i Cantori proseguono e si canta il Salmo: *Ecce quam bonum et quam jucundum* — e si ripete l' Antifona.

Mentre si canta il Salmo si cinge una tovaglia di lino intorno al collo dell' Eletto a cui il Consecratore

Digitized by Google

unge del sacro Crisma le mani. Seguita una breve Orazione.

Il Consecratore benedice poscia il Pastorale e l' Anello e li porge un dopo l' altro al Consecrato; a cui si leva dagli Omeri il libro degli Evangelii e lo si porge chiuso a toccare: Indi il Consecratore e gli Assistenti ammettono il Consecrato al bacio di Pace.

Il Consecrato ritorna cogli Assistenti all' Altare minore ove gli si asterge il Capo e gli si racconciano i Capelli. Il Consecratore e il Consecrato si lavano le mani.

CONTINUAZIONE DELLA MESSA ED OFFERTA

Il Consecratore e il Consecrato proseguono a leggere la Messa ciascuno al proprio Altare fino all' Offertorio.

Letto l' Offertorio il Consecrato fra gli Assistenti si avanza ad offerire al Consecratore due torce accese, due pani, e due botticelli di puro vino.

Ricevuta la Offerta, il Consecratore si lava le mani e ascende all' Altare: Vi ascende pure il Consecrato alla destra fra gli Assistenti e sul medesimo Altare entrambi proseguono la Messa. Si consacra una Ostia sola e sufficiente quantità di vino in un Calice solo.

Dopo la Orazione segreta che seguita *l' Agnus Dei*, il Consecrato riceve dal Consecratore la pace e la da agli Assistenti.

Dopo la Comunione del Consecratore, il Consacrato riceve a capo chino il Corpo ed il Sangue del Signore dalle Mani del Consecratore e il vino della prima purifica-

Digitized by Google

zione. Il Consecratore si purifica le dita, si lava le mani e prosegue la Messa al lato della Epistola: Il Consacrato cogli Assistenti la prosegue sul lato dell' Evangelio. Dopo l' *Ite Missa est* il Consecratore dà al Popolo la benedizione nel modo consueto.

PROCESSIONE ED AUGURIO

Data la Benedizione il Consecratore benedice la Mitra e coll' ajuto degli Assistenti la pone sul Capo al Consecrato leggendo una breve Orazione. Quindi benedice i guanti e coll' ajuto degli Assistenti li adatta alle mani del Consecrato al quale poco prima si leva l' Anello. Si rimette l' Anello al Consecrato.

Sorge ora il Consecratore e prendendo il Consecrato alla mano destra e il Seniore de' Vescovi Assistenti alla sinistra, lo fanno sedere nel Faldistorio del Consecratore: il Quale Gli porge il Pastorale e volgendosi all' Altare intuona il *Te Deum*.

Mentre si canta l' Inno il Consecrato procede cogli Assistenti intorno alla Chiesa e benedice al Popolo, intanto il Consecratore rimane in piedi senza mitra presso l' Altare.

Finita la processione e cantato l' Inno il Cons
re legge un' Antifona ed una Orazione dopo la
il Vescovo Consecrato benedice Solennemente gli astanti.

Quindi pronuncia tre volte genuflesso l' Augurio *Ad multos annos* avanzandosi solo verso il Consecratore che sta fra gli Assistenti al lato dell' Evangelio. Si danno poscia reciprocamente il bacio di pace. Si legge l' ultimo Vangelo. Si depongono i sacri Apparamenti alle sedi rispettive, e letto il ringraziamento, partono tutti.

5835044

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google